

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 01294690324

v.2.13.0

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

## **TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.**

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA DOMENICO ROSSETTI, 62 - TRIESTE (TS) 34141
<b>Codice Fiscale</b>	01294690324
<b>Numero Rea</b>	TS
<b>P.I.</b>	01294690324
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc. a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	869021
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	societa' sottoposta ad attivita' di direzione e coordinamento da parte di "SANATORIO TRIESTINO S. P.A.", C.F. 00130810328

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	1.734
6) immobilizzazioni in corso e acconti	57.671	25.107
7) altre	18.136	6.790
Totale immobilizzazioni immateriali	75.807	33.631
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.553	512
3) attrezzature industriali e commerciali	127.119	131.791
4) altri beni	57.200	62.940
Totale immobilizzazioni materiali	185.872	195.243
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	3.000
d-bis) altre imprese	100	100
Totale partecipazioni	100	3.100
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	200.000
Totale crediti verso imprese collegate	-	200.000
Totale crediti	-	200.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	100	203.100
Totale immobilizzazioni (B)	261.779	431.974
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	32.011	24.357
Totale rimanenze	32.011	24.357
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.696	524.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.000
Totale crediti verso clienti	490.696	531.719
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	18.272
Totale crediti tributari	-	18.272
5-ter) imposte anticipate	114.653	68.146
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.500	95.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.308	4.875
Totale crediti verso altri	26.808	100.508
Totale crediti	632.157	718.645
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	440.108	208.549
3) danaro e valori in cassa	7.147	4.388

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.  
Codice fiscale: 01294690324

v.2.13.0

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

Totale disponibilità liquide	447.255	212.937
Totale attivo circolante (C)	1.111.423	955.939
D) Ratei e risconti	10.747	10.123
Totale attivo	1.383.949	1.398.036
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	5.011	5.011
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	95.203	95.203
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	95.203	95.205
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(153.533)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(129.377)	(153.533)
Totale patrimonio netto	(82.696)	46.683
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.262	44.222
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.558	13.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	417.579	532.082
Totale debiti verso banche	532.137	546.022
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	815	-
Totale acconti	815	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	693.924	623.967
Totale debiti verso fornitori	693.924	623.967
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.814	16.197
Totale debiti tributari	16.814	16.197
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.858	33.054
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.858	33.054
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.835	87.891
Totale altri debiti	136.835	87.891
Totale debiti	1.402.383	1.307.131
Totale passivo	1.383.949	1.398.036

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.  
Codice fiscale: 01294690324

v.2.13.0

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.558.124	1.391.874
5) altri ricavi e proventi		
altri	68.105	78.976
Totale altri ricavi e proventi	68.105	78.976
Totale valore della produzione	1.626.229	1.470.850
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.828	94.458
7) per servizi	1.068.917	901.044
8) per godimento di beni di terzi	46.050	56.392
9) per il personale		
a) salari e stipendi	419.930	396.541
b) oneri sociali	110.284	109.349
c) trattamento di fine rapporto	32.744	30.524
Totale costi per il personale	562.958	536.414
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.728	4.686
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.783	13.921
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.511	18.607
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.654)	745
14) oneri diversi di gestione	35.175	81.917
Totale costi della produzione	1.820.785	1.689.577
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(194.556)	(218.727)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23.000	5
Totale proventi diversi dai precedenti	23.000	5
Totale altri proventi finanziari	23.000	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.328	2.957
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.328	2.957
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.672	(2.952)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(175.884)	(221.679)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(46.507)	(68.146)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(46.507)	(68.146)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(129.377)	(153.533)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(129.377)	(153.533)
Imposte sul reddito	(46.507)	(68.146)
Interessi passivi/(attivi)	4.328	2.952
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(23.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(194.556)	(218.727)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.220	4.558
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.511	18.607
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	45.000	(86.418)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	72.731	(63.253)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(121.825)	(281.980)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.654)	745
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	41.023	(232.351)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	69.957	156.064
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(624)	8.056
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	125.826	18.886
Totale variazioni del capitale circolante netto	228.528	(48.600)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	106.703	(330.580)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.328)	(2.952)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.195)	(41.426)
Totale altre rettifiche	(19.523)	(44.378)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	87.180	(374.958)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.412)	(86.781)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(32.564)	(25.107)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(100.000)
Disinvestimenti	203.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	161.024	(211.888)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	(13.886)	546.022
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.886)	546.022
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	234.318	(40.824)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	208.549	228.582
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.388	25.179
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	212.937	253.761

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.**

Codice fiscale: 01294690324

v.2.13.0

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	440.108	208.549
Danaro e valori in cassa	7.147	4.388
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>447.255</b>	<b>212.937</b>

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni non monetarie, che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- acquisti di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I flussi derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi di redazione

#### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito, in ordine agli effetti conseguenti l'emergenza sanitaria di seguito sono indicate le necessarie precisazioni;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.



La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione aziendale.

Si rappresenta che l'attività della società ha subito nel corso degli esercizi 2020 e 2021 dei prolungati periodi di sospensione imposti dai vari decreti emanati al fine di contenere la diffusione della pandemia da Covid-19. La flessione del valore della produzione registrato in particolare nell'esercizio 2020, ma anche nel 2021 rispetto ai valori registrati nell'ultimo esercizio, annualità 2019 di svolgimento dell'attività in normali condizioni, è l'elemento caratterizzante del bilancio e deriva dai periodi di sospensioni imposte delle attività, così come dalle limitazioni, ben note e conosciute conseguente all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Si dà evidenza del fatto che la società, a causa degli impatti economici dovuti al Covid-19, ha pertanto subito una importante contrazione della produzione e del fatturato, tuttavia, l'oculata politica di contenimento dei costi, nonché le agevolazioni ed i contributi ricevuti hanno permesso di contenere la perdita al risultato economico conseguito.

Tenuto conto che la perdita conseguita deriva unicamente dal blocco imposto e dal mancato svolgimento delle attività nei periodi delle chiusure, così come dal sostenimento di costi fissi di particolare valore non sospensibili o rinviabili, si evidenzia che la gestione aziendale a regime, nella normalità dello svolgimento è mirato al conseguimento di futuri utili certi e genuini. Tale considerazione deriva dall'impostazioni e dalla verifica dei piani aziendali, tenuto conto in aggiunta delle opere di ampliamenti ed ammodernamento avviati ed attualmente in corso nella struttura termale di Arta Terme, così come dei progetti già avviati di costruzione ed ampliamento delle nuove Terme Romane di Monfalcone.

Sulla base di tali considerazioni si evince come l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia sicuramente appropriato, considerata l'analisi della capacità aziendale di continuare a operare nel prossimo futuro. Non figurano pertanto fattori di rischio o incertezze alcune nell'indicare che al ristabilirsi delle normali condizioni, la società riprenderà una gestione rivolta al naturale conseguimento di risultati positivi e la perdita economica manifestatasi nell'esercizio, ancorché impatti sul patrimonio netto, derivi unicamente dai prolungati periodi di inattività e non dalla anti economicità dell'iniziativa.

Si darà atto che la società in conseguenza del risultato economico dell'esercizio adotterà gli interventi previsti dall'art' 1, comma 266, L. 178/2020, e dal DL 228/2021 conv. L. 15/2022, in forza dei quali, per le perdite emerse negli esercizi 2020 e 2021 non si applicano gli articoli 2482-bis, comma 4, 5 e 6, e 2482-ter cod. civ.

Per la società amministrata in un esercizio nel quale le attività economiche sono state chiaramente influenzate dagli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la valutazione delle voci di bilancio viene effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. Non viene ravvisata la necessità di adottare la deroga all'art. 2423-bis, c.1, n.1, ancorché tale possibilità sia prevista dall'art. 38-quater del D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020, norma che dispone in ordine alla continuità al bilancio alle condizioni presenti al bilancio chiuso al 31.12.2019, senza tener conto degli eventi occorsi in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

**Recepimento Dir. 34/2013/U.E.**

Si evidenzia che sono state recepite già negli esercizi precedenti le disposizioni previste dal D.lgs. 18.08.2015 n. 139, pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34.

Disposizioni che sono intervenute in modifica del codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato i principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica ai bilanci delle società di capitali ha interessato: i documenti che compongono il bilancio; i principi di redazione del bilancio; il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico; i criteri di valutazione; il contenuto della Nota integrativa. Elementi questi che sono così stati aggiornati ed adottati nel presente documento come previsti dal D.Lgs. 139/2015.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori riferiti ad operazioni o derivanti da imputazioni, valutazioni, o dall'applicazione dei criteri di redazione dei bilanci di esercizi precedenti, a fronte dei quali siano stati attuati interventi su voci o valori dell'esercizio corrente.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non sono sorte nell'esercizio in corso problematiche di comparazione e/o adattabilità delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2021**

In relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da Covid-19, La società considerati i periodi di sospensione delle attività, dovute all'emergenza sanitaria così come già effettuato nell'esercizio 2020 ha ridotto convenzionalmente alla metà le quote di ammortamento dei beni materiali per parziale utilizzo.

Nel capitolo destinato alle immobilizzazioni ed ai criteri di ammortamento sono illustrati gli effetti di tali sospensioni.

La scelta in parte si lega alla previsione di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, come riproposta dall'art. 1, comma 771 L. 234/2021, legge di bilancio per 2022 così come modificata dal decreto Milleproroghe DL 228/2021. Che consente di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C.,

con riguardo anche alla sospensione parziale delle quote di ammortamento per l'esercizio 2021 del costo delle immobilizzazioni. Per la società la amministrata e nel caso di specie la riduzione è però conseguente alla effettiva parziale utilizzazione dei beni nel corso dell'esercizio.

## **Altre informazioni**

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento);
- immobilizzazioni in corso e acconti
- altre immobilizzazioni immateriali (programmi software di utilità pluriennale e migliorie su beni di terzi);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 75.807.

Gli oneri pluriennali e le altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti nel corso del primo esercizio nell'attivo dello stato patrimoniale, relativamente ai costi d'impianto previo consenso dell'Organo di Controllo, Sindaco Unico, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, il tutto tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare tali oneri o le immobilizzazioni.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi d'impianto e ampliamento è di anni cinque. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

La quota di ammortamento apportata agli interventi straordinari effettuati su beni di terzi quali le opere di natura straordinaria e le migliorie agli impianti termali viene calcolata in ragione alla durata contrattuale dell'affitto dell'azienda gestita, quindi sulla base di un arco temporale di anni nove.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

##### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.1., risultano totalmente ammortizzati.

### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni in corso ed acconti sono iscritti nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal C.C. e non sono assoggettati al processo di ammortamento.  
Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completato il progetto.

#### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 18.136, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per la realizzazione e l'acquisizione di software applicativi ad uso amministrativo pari ad un costo storico di euro 9.959;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per un costo storico euro 24.715;

### Costi di software

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti in periodi precedenti per la produzione e l'acquisizione del software applicativo in uso al reparto amministrativo della società. I costi capitalizzati comprendono i costi diretti nella misura in cui hanno contribuito alla realizzazione del software. Sono invece stati esclusi i costi indiretti attribuibili al progetto.

L'ammortamento del costo del software è effettuato nel prevedibile periodo di utilizzo corrispondente a cinque anni.

### Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo delle aziende gestita in affitto, sulla base di tale principio vengono ammortizzati in un periodo pari alla durata del contratto di affitto della struttura termale di Arta Terme pari ad anni 9. Considerato che la capitalizzazione delle spese di adattamento delle strutture e degli interventi necessari all'avvio dell'attività è stata effettuata in particolare nel primo esercizio di attività, le quote residue vengono spese su un arco temporale di anni 8. Per omogeneità anche le eventuali capitalizzazioni successive rientrano nella medesima categoria e nel medesimo criterio, tenuto conto inoltre che i contratti di affitto prevedono alla prima scadenza un rinnovo di ulteriori 9 anni.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	75.807
Saldo al 31/12/2020	33.631
Variazioni	42.176

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	8.671	-	-	-	-	25.107	18.335	52.113
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.937	-	-	-	-	-	11.544	18.482
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

v.2.13.0

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	1.734	-	-	-	-	25.107	6.790	33.631
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	32.564	16.339	48.903
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.734	0	0	0	0	0	4.993	6.727
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.734)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>32.564</b>	<b>11.346</b>	<b>42.176</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	8.671	-	-	-	-	57.671	34.674	101.016
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.671	-	-	-	-	-	16.538	25.209
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>57.671</b>	<b>18.136</b>	<b>75.807</b>

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile. Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

#### Immobilizzazioni materiali

##### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 185.872, rispecchiando la seguente classificazione:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, a titolo esemplificativo l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Impianti e macchinari specifici 25%
- Attrezzatura varia e minuta 12.5%
  
- Mobili e Arredi 15%
- Macchine ufficio elettroniche e computer 20%
- Autovetture 25%

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2021 è stato ridotto al 50% tenuto conto dell'utilizzo parziale dei beni conseguenti ai periodi di chiusura della struttura, chiusure conseguenti l'emergenza sanitaria. La riduzione è stata commisurata ad un utilizzo di convenzionali mesi sei.

Nell'intervento si è tenuto conto e valutato i periodi di effettivo svolgimento dell'attività a regime, così come dei periodi della graduale ripresa e dai periodi dalla sospensioni derivante dal parziale inutilizzo dei beni.

Si rappresenta che non è stata applicata la specifica normativa derogatoria di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, estesa per l'esercizio 2021 dall'art. 3 c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022, ma bensì la sospensione è da considerarsi legata al parziale utilizzo dei beni e delle strutture nel corso dell'esercizio 2021.

In sostanza le quote di ammortamento non rilevate al bilancio in commento verranno imputate al Conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un esercizio.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è comunque ritenuto opportuno e adeguato ridurre convenzionalmente alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

##### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	185.872
Saldo al 31/12/2020	195.243
Variazioni	-9.371

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	546	158.572	71.747	-	230.865
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	34	26.781	8.807	-	35.622
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	512	131.791	62.940	-	195.243

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	1.167	5.409	2.836	0	9.412
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	126	10.081	8.576	0	18.783
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>1.041</b>	<b>(4.672)</b>	<b>(5.740)</b>	<b>0</b>	<b>(9.371)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	-	1.713	163.981	74.583	-	240.277
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	160	36.862	17.383	-	54.405
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>-</b>	<b>1.553</b>	<b>127.119</b>	<b>57.200</b>	<b>-</b>	<b>185.872</b>

A seguito alla riduzione dell'ammortamento per l'esercizio oggetto del presente bilancio, nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non contabilizzate nel Conto economico:

Categoria	Aliquota	Importo Ammortamento al 100%	Importo Ammortamento sospeso al 50% per l'es. corrente
Impianti e Macchinari Specifici	25%	254	127
Attrezzatura Varia e minuta	12.5%	20.162	10.081
Mobili e Arredi	15%	366	183
Macchine d'ufficio elettroniche e computer	20%	3.228	1.614
Autovetture	25%	13.554	6.777
<b>Totale</b>		<b>37.564</b>	<b>18.782</b>

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile. Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

#### Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di Euro 100, pari al nominale della quota consortile sottoscritta di adesione al Consorzio Turistico Arta Terme Benessere Alpino, con sede in Arta Terme (UD), Via Nazionale 1. Struttura consortile con attività interna ed esterna costituita ex art. 2602 CC e ss., in data 22 dicembre 2018 rogito rep.n. 48.519 Notaio Eligio Garelli in Tolmezzo, avente alla costituzione un fondo consortile di Euro 1.500 e quale oggetto lo studio, la progettazione e la realizzazione di iniziative ed interventi per lo sviluppo socio economico e turistico del territorio di Arta Terme e più in generale della Carnia.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

La società, secondo quanto previsto dai principi contabili interni, si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto non figurano oneri di transazione o commissioni, non figurano pertanto differenze tra il valore iniziale ed il valore finale a scadenza, inoltre si dà atto che l'iscrizione tra le immobilizzazioni è avvenuta in ragione dell'Oic 15 .

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	3.000	-	-	100	3.100	-	-
Valore di bilancio	-	3.000	-	-	100	3.100	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	3.000	-	-	-	3.000	-	-
Totale variazioni	0	(3.000)	0	0	0	(3.000)	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	100	100	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	100	100	-	-

Nel corso dell'esercizio considerati i risultati economici di previsione per l'anno in corso, tenuto conto inoltre del risultato negativo del periodo precedente e dell'esigenza di garantire una adeguata copertura finanziaria agli impieghi, nonché per lo svolgimento e la ripresa a regime dell'attività sociale è stata alienata la quota di partecipazione posseduta nella società E-Health Srl, realizzando un plusvalenza di cessione, operazione che ha permesso inoltre l'integrale rimborso del finanziamento soci in precedenza versato.

Si registra quindi nell'esercizio un diminuzione di Euro 3.000,00 dal valore delle immobilizzazioni finanziarie, corrispondente alla vendita di pari nominali corrispondenti al 30% della società E-Health Srl.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

La riduzione avvenuta nel corso dell'esercizio del credito di Euro 200.000,00 corrisponde all'avvenuto incasso della posta creditoria, finanziamento soci erogata in precedenti esercizi alla partecipata E-Health Srl. Realizzo del credito connesso all'alienazione della quota di partecipazione.



	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	200.000	(200.000)
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Crediti immobilizzati verso altri	-	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>200.000</b>	<b>(200.000)</b>

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alla partecipazione posseduta nell'impresa collegata.

Nel corso dell'esercizio è stata alienata la partecipazione nella società collegata E-Health Srl, costituita in data 25 ottobre 2019, con conseguente ottenimento del rimborso del credito immobilizzato in precedenza erogato a tale società per un importo di Euro 200.000.

#### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 1.111.423. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 155.484.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite principalmente da materiale di consumo impiegato nella normale attività della società, principalmente nello svolgimento delle attività termali, sanitarie e di estetica, sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore desumibile dal mercato, in costanza di applicazione del metodo di valutazione.

Nello specifico la valutazione operata risulta al costo specifico di acquisto in applicazione del criterio enunciato.

##### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 32.011.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.357	7.654	32.011
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	24.357	7.654	32.011

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti, in quanto non presenti posizioni creditorie il cui previsto termine di incasso sia eccedente l'esercizio successivo.

I crediti per imposte anticipate sono stati iscritti per il valore di Euro 114.653, rilevate e maturante nell'esercizio e nel precedente, derivano dalle differenze temporanee conseguenti la fiscalità differita, in particolare derivano dalla rilevazione dell'imposte sulla perdita fiscale conseguita nell'esercizio e nel precedente e sul rinvio della detrazione fiscale ammessa solo al momento del pagamento dei compensi agli amministratori stanziati a bilancio, ma non liquidati nell'esercizio. Si dà atto che figurano le condizioni previste dalla normativa e dai principi contabili per lo stanziamento come operato.

Alla voce crediti verso altri si rileva il valore di Euro 26.808 corrispondente a crediti diversi, in particolare per note di accredito da ricevere per forniture di utenze per euro 10.000 e valori residuali derivanti da anticipi per canoni di affitto della struttura Terme Romane di Monfalcone, anticipi a fornitori e depositi cauzionali attivi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 632.157.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	531.719	(41.023)	490.696	490.696	-
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.272	(18.272)	-	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	68.146	46.507	114.653		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	100.508	(73.700)	26.808	19.500	7.308
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>718.645</b>	<b>(86.488)</b>	<b>632.157</b>	<b>510.196</b>	<b>7.308</b>

Non figurano crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.  
La società nel corso dell'esercizio non ha operato interventi di svalutazione del valore dei crediti in quanto non presenti i presupposti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti debitori residenti o aventi sede in Italia e nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.  
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### Disponibilità liquide

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 447.255, corrispondono alle giacenze dei conti correnti intrattenuti presso la Banca Intesa San Paolo ed alla liquidità esistenti nelle casse sociali, alla chiusura dell'esercizio. Sono state valutate al valore nominale.  
Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide. Si rappresenta che la società è titolare di due rapporti di conto corrente intrattenuti presso la Banca Intesa San Paolo. Il saldo attivo dei due conti correnti è pari a complessivi euro 440.108. Si rappresenta che parte di tale consistenza presente in distinto rapporto di conto corrente di euro 90.381 risulta vincolato a fronte delle fidejussione di pari valore, garanzie rilasciate dall'Istituto bancario a favore del Comune di Arta Terme e del comune di Monfalcone quali garanzie previste dai contratti di gestione delle strutture termali e precisamente per euro 73.660 a garanzia degli impegni contrattualmente assunti verso il Comune di Arta Terme ed euro 16.665 per gli impegni contrattuali verso il Comune di Monfalcone proprietario dell'impianto Terme Romane

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	208.549	231.559	440.108
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	4.388	2.759	7.147
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>212.937</b>	<b>234.318</b>	<b>447.255</b>

#### **Ratei e risconti attivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.**

Codice fiscale: 01294690324

v.2.13.0

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale vengono iscritti quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Alla voce del bilancio risultano iscritti in particolare i risconti attivi dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 10.747.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	0	-
<b>Risconti attivi</b>	10.123	624	10.747
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	10.123	624	10.747

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro -82.696 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 129.379, corrispondente alla perdita dell'esercizio, al netto della chiusura della riserva da arrotondamento all'unità di euro effettuata in fase di redazione del bilancio, che nell'esercizio precedente ammontava ad Euro 2..

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	5.011	-	-		5.011
Altre riserve					
Riserva straordinaria	95.203	-	-		95.203
Varie altre riserve	2	-	2		-
Totale altre riserve	95.205	-	2		95.203
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(153.533)	-		(153.533)
Utile (perdita) dell'esercizio	(153.533)	153.533	-	(129.377)	(129.377)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>46.683</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>(129.377)</b>	<b>(82.696)</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Si rappresenta che a fronte della perdita conseguita nell'esercizio 2020 di Euro 153.533 la società ha adottato gli interventi previsti dall'art. 1, comma 266, L. 178/2020 in forza dei quali, per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2482-bis, comma 4, 5 e 6, e 2482-ter cod. civ. considerata l'esistenza di tutti i presupposti di legge come previsti e disciplinati dalla specifica normativa. Nei documenti a corredo del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 figurano tutte le specifiche indicazioni, inoltre come previsto la perdita viene separatamente indicata all'interno del patrimonio netto societario.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Apporto		-
Riserva legale	5.011	Accantonamento	A-B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	95.203	Accantonamento	A-B-C	95.203
Totale altre riserve	95.203		A-B-C	95.203
Totale	200.214			95.203
Residua quota distribuibile				95.203

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

#### Sospensione ammortamenti 2021.

Come già indicato la società sia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come effettuato nell'esercizio precedente ha ridotto gli ammortamenti dei beni materiali per il parziale e limitato utilizzo dei beni durante i periodi di chiusura dovuti all'emergenza sanitaria. La riduzione è pertanto legata al limitato utilizzo temporale dell'esercizio rispetto all'utilizzo normale, considerati i periodi di sospensione dell'attività ed i periodi di graduale ripresa, convenzionalmente si è valutato un utilizzo medio, per i soli beni materiali di sei mesi riducendo pertanto a metà la quota di ammortamento applicata nell'esercizio. La società non si è avvalsa quindi della facoltà di ridurre le quote di ammortamento 2021 in ragione della tale previsione disposta e concessa dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 conv. dalla Legge n. 126/2020, estesa dall'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D. L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022.

In particolare si è proceduto a non contabilizzare il 50% delle quote di ammortamento delle seguenti categorie /cespiti:

- Impianti e Macchinari
- Attrezzature Industriali e commerciali
- Altri beni Materiali

Ai fini informativi la riduzione delle quote di ammortamento legate al ridotto utilizzo nel corso dell'esercizio delle strutture e degli impianti, ha inciso sulla situazione economico-patrimoniale della società e, conseguentemente il risultato dell'esercizio ha subito i seguenti effetti:

Impatto economico-patrimoniale del piano ammortamento originario (in assenza di sospensione)		Impatto economico-patrimoniale della sospensione ex D.L. 104/2020 esteso da L. 15 /2022	
Ammortamenti	37.566	Ammortamenti sospesi (1)	18.783
Risultato d'esercizio	(148.160)	Risultato d'esercizio (2)	(129.377)
Patrimonio netto	(101.479)	Patrimonio netto (3)	(82.696)

(1) Risparmio di costo (2) Maggior utile o minor perdita d'esercizio (3) Maggior P.N.

Dal punto di vista finanziario, l'avvalersi della disposizione in esame ha prodotto effetti nulli o non significativi.

## Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli eventuali accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Non sussistendo i presupposti la società nell'esercizio non ha operato alcun accantonamento a tale titolo.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., alla data di chiusura dell'esercizio pari ad euro 64.262;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) ed ammonta ad un costo complessivo dell'esercizio euro 32.744.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	44.222
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.744
Utilizzo nell'esercizio	12.704
Totale variazioni	20.040
Valore di fine esercizio	64.262

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che tale criterio di valutazione è applicabile ai debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi. Nello specifico il costo ammortizzato tiene conto dei costi di transazione, delle commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza salvo si presentino degli effetti di scarso rilievo. Inoltre per i medesimi debiti è prevista l'attualizzazione se il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società nel corso dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2020 al fine di sopperire a potenziali esigenze finanziarie dovute agli effetti dell'emergenza sanitaria ed alle conseguenti interruzioni delle attività aziendali, al fine di garantire una adeguata disponibilità finanziaria ha stipulato con banca Intesa San Paolo un finanziamento del valore di Euro 500.000,00 della durata di mesi 72, avente un preammortamento di mesi 18, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L. 662/1996 art.2 comma 100, lett. a).

Trattasi di una tipologia di finanziamento riconosciuto avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal Governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020. Le condizioni contrattuali ed in particolare il tasso di interesse effettivo applicato risultano sicuramente in linea con le condizioni del mercato. In particolare il tasso applicato non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato tenuto conto della tipologia di intervento. La rappresentazione a bilancio della posizione debitoria viene esposta al valore nominale considerato che l'effetto del criterio del costo ammortizzato ed attualizzato presenterebbe degli effetti di scarso rilievo e di non significativo valore.

v.2.13.0

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

Si rappresenta che al fine della redazione del presente bilancio e come per gli esercizi precedenti il limite della rilevanza è stato convenzionalmente fissato al 3% del valore delle posizioni debitorie, l'effetto dell'attualizzazione della posizione non rappresenta il superamento della soglia convenzionale adottata.

Sempre nell'esercizio 2020, al fine di finanziare l'acquisto di un'autovettura aziendale ha inoltre fatto ricorso al credito, sottoscrivendo un finanziamento di complessivi Euro 56.000 della durata di mesi sessanta.

Anche per tale posizione si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre il tasso di interesse effettivo non risulta significativamente diverso dal tasso di interesse del mercato, evitando pertanto sia necessario procedere all'attualizzazione della posizione debitoria. A tal fine il parametro di significatività al quale si è fatto riferimento è il medesimo in precedenza descritto.

#### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 693.924, è stata effettuata al valore nominale. Non figurano posizioni debitorie di durata superiore ai 12 mesi.

#### Debiti tributari

I debiti tributari accolgono il valore complessivo di Euro 16.814. Non sono presenti imposte correnti in considerazione del risultato economico dell'esercizio. La voce comprende dei debiti fiscali per ritenute di acconto ed Iva da liquidare, tali posizioni alla data odierna sono comunque state integralmente versate nei termini previsti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.402.383.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	546.022	(13.885)	532.137	114.558	417.579	65.697
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	815	815	815	-	-
Debiti verso fornitori	623.967	69.957	693.924	693.924	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	16.197	617	16.814	16.814	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.054	(11.196)	21.858	21.858	-	-
Altri debiti	87.891	48.944	136.835	136.835	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.307.131</b>	<b>95.252</b>	<b>1.402.383</b>	<b>984.804</b>	<b>417.579</b>	<b>65.697</b>

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 01294690324

v.2.13.0

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

##### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

In quest'ultima voce sono stati allocati inoltre i contributi e gli indennizzi conseguiti e ricevuti dalla società quali contributi e ristorni derivanti da mancati introiti dovuti alle chiusure imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica dell'impianto termale sono stati indicati al netto degli eventuali sconti di natura commerciale, di abbuoni ed ammontano nell'esercizio complessivamente ad euro 1.558.124.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) e sono pari ad euro 68.105, in particolare modo Euro 42.530 corrispondono ai contributi ed indennizzi riconosciuti alla società a seguito dei ristorni per interruzione delle attività conseguenti alla pandemia Covid-19. Nella medesima voce trova allocazione il valore di Euro 16.231 corrispondente all'incentivo riconosciuto per mancato utilizzo Cig del periodo ottobre dicembre dell'esercizio, previsto dall'art 43. DL 73/2021. Le sopravvenienze attive in particolare per rimborsi assicurativi, stralcio di alcune posizioni debitorie per maggiori stanziamenti di fatture di ricevere degli esercizi precedenti e rimborsi di valori bollati su prestazioni sanitarie attive, completano la voce per il valore di Euro 9.344. Complessivamente il valore della produzione ammonta dell'esercizio ammontano a totali Euro 1.626.229.

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per Attività Sanitaria svolta	984.526
Ricavi per Attività Wellness c/corrispettivi	162.380
Ricavi per Attività Wellness c/fatture	411.218
Totale	1.558.124

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

#### **Ricavi: effetti Covid-19**

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato caratterizzato, come verificatosi anche nell'esercizio 2020, da una importante contrazione dei ricavi non dovuta ad una minor capacità dell'impresa di raggiungere i livelli produttivi degli anni precedenti o addirittura di sorpassarli, ma dall'impossibilità di esercitare per lunghi periodi l'attività economica a causa della chiusura imposta dai governi, sia a livello nazionale che internazionale, per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

La mancata circolazione di persone per un determinato periodo dell'anno, così come i contingentamenti del numero delle entrate giornaliere consentite, hanno ridotto notevolmente la richiesta dei servizi a cui si è accompagnato un inevitabile calo di fatturato.

Per meglio comprendere gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha avuto sui ricavi della società si propone il seguente prospetto di confronto, dei valori conseguiti nell'esercizio rispetto ai valori raggiunti nell'ultimo esercizio pre-pandemia:

Descrizione Ricavi	Esercizio corrente	Esercizio 2019 (pre-Covid)	Differenza in %
Ricavi per Attività Sanitaria svolta	984.526	1.292.719	- 23.84%
Ricavi per Attività Wellness c/corrispettivi	162.380	340.772	- 52.35%
Ricavi per Attività Wellness c/fatture	411.218	405.105	+ 1.51%
<b>TOTALI</b>	<b>1.558.124</b>	<b>2.038.596</b>	<b>-23.57%</b>

Si evidenzia che l'andamento delle prestazioni nel corso dell'esercizio in commento non è stato costante nei mesi, infatti nel periodo di chiusura delle attività durante i primi mesi dell'anno fino all'inizio della stagione estiva è seguito un aumento dei ricavi nel periodo estivo, successivamente si è manifestata una graduale ripresa dei volumi di attività verso il termine dell'anno anche grazie agli incentivi promossi a livello nazionale in particolare ai bonus termali. Complessivamente la durata dei periodi di inattività può venir stimata in un arco temporale di mesi 6, tenuto conto inoltre della lenta e graduale ripresa nei periodi durante i quali le prestazioni hanno potuto nuovamente ricominciare.

L'organo amministrativo ha ricorso ai contributi erogati dai vari enti al fine di arginare gli effetti negativi delle chiusure sul fatturato; alla società sono stati erogati nell'esercizio contributi "Covid-19" corrisposti dall'Agenzia delle entrate e dalla Regione FVG per complessivi Euro 42.530, oltre ad altri interventi quali il ricorso alla cassa integrazione per il personale non occupato nei periodi delle sospensioni e per mancato utilizzo della Cig durante l'ultima frazione dell'esercizio, con un indennizzo di Euro 16.231.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA indetraibile e per tale motivo non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni o dei servizi. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato alla data di chiusura dell'esercizio, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti e riscontri.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli eventuali accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nell'esercizio non figurando i presupposti non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo per rischi ed oneri.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.820.785.

### Sospensione costi per ammortamenti

Come ampiamente illustrato nei paragrafi dedicati ai criteri di valutazione, alle immobilizzazioni materiali, nonché nella sezione del passivo della presente Nota integrativa, i costi di produzione comprendono ridotti costi per ammortamenti, in quanto la società ha considerato il ridotto e limitato periodo di svolgimento dell'attività sociale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in conseguenza delle chiusure imposte dai decreti anti Covid-19.

Tenuto conto della sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio oggetto del presente bilancio, il valore degli ammortamenti imputati a conto economico ammonta a complessivi euro 25.511.

Gli effetti economici di tale sospensione sono già stati evidenziati nella sezione del Passivo del presente documento.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati i componenti positivi laddove esistenti e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, ed eventuali utili e perdite su cambi.

Gli oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, quelli che hanno interessato l'esercizio sono relativi ad oneri e commissioni bancarie, interessi passivi scarsamente rilevanti considerata la positiva situazione finanziaria della società e la tipologia dei finanziamenti bancari sottoscritti che presentano delle buone condizioni economiche per la società.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

Trattasi in particolare di interessi sul finanziamento erogato nell'esercizio precedente per Euro 4.079, oneri ed interessi bancari pari ad Euro 211, interessi passivi maturati nell'esercizio dei quali euro 38 per interessi passivi a fronte di posizioni commerciali.

Il valore complessivo della voce è pari ad Euro 4.328.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella voce in argomento vengono allocati i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

### **Imposte correnti**

Considerata la perdita economica registrata nel corso dell'esercizio non emergono imposte dirette o Irap di competenza del periodo.

Non figurano altresì stanziati in quanto non esistenti i presupposti le imposte differite in relazione a differenze temporanee o per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive.**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita iscrivendo nell'esercizio complessivamente Euro 46.507 a titolo di imposte anticipate.

Quota parte di tale valore pari ad Euro 35.706 sono conseguenti la rilevazione della perdita fiscale registrata e riportabile in deduzione nei futuri esercizi, nonché di Euro 10.800 a titolo di differenze temporanee derivante dalla possibilità di detrarre i costi per compensi agli amministratori non paganti nell'esercizio. Deduzione che sarà riconosciuta nel periodo dell'avvenuto pagamento e quindi rinviata ai futuri esercizi.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee imponibili	45.000
Differenze temporanee nette	45.000
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	10.800

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

Codice fiscale: 01294690324

v.2.13.0

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
<b>  dell'esercizio</b>	148.777			259.966		
<b>Totale perdite fiscali</b>	148.777			259.966		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	148.777	24,00%	35.707	259.966	24,00%	62.392

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi al revisore legale
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, secondo il parametro ULA è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	7
Operai	12
Totale Dipendenti	20

#### **Dati occupazione – Covid-19**

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società ha fatto ricorso all'istituto del fondo d'integrazione salariale (FIS) per sette mesi dell'anno e relativamente nr. 17 lavoratori subordinati. Tale scelta ha consentito di contrarre i costi del personale.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti agli amministratori ed all'organo di controllo sono riepilogati nel seguente prospetto, non figurano anticipazioni o crediti concessi agli Amministratori o al sindaco unico nel corso dell'esercizio in commento, così come non figurano gli impegni assunti per Loro conto o garanzie a Loro favore prestate a qualsiasi titolo.

Si rappresenta che i compensi stanziati come da delibera assembleare non risultano esser stati liquidati per scelta della dirigenza nel corso dell'esercizio.

Si rappresenta che Euro 45.000 relativi a compensi verso gli amministratori non sono stati liquidati per scelta della dirigenza e disponibilità dei consiglieri.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	62.875	13.520

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il compenso annuo sopra indicato riconosciuto al sindaco unico comprende inoltre le mansioni per il mandato allo stesso conferito della revisione legale, per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C.. Corrisponde all'emolumento per la carica di Sindaco e Revisore, come da delibera di nomina al valore annuo di Euro 13.000, al quale vanno aggiunto il contributo CNDC.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha avuto nell'esercizio 2021 ed ha in essere ad oggi le seguenti fidejussioni rilasciate per il tramite dell'istituto bancario Intesa San Paolo, quali garanzie previste dai contratti di affitto di azienda stipulati per la gestione degli impianti termali di Arta Terme e delle Terme Romane:

- fidejussione bancaria a favore del Comune di Arta Terme di euro 50.800 rilasciata in data 08/02/2018 riferita al contratto quadro stipulato in data 01/02/2018, assistita da pegno su liquidità di Terme FVG depositata presso la Banca, garanzia pari a due annualità contrattuali a fronte dell'assolvimento degli adempimenti contrattuali della società affidataria;
- garanzia bancaria ai sensi dell'art. 103 D.lgs 50/2016 di euro 22.860 rilasciata dalla banca in data 08/02/2018, assistita da pegno su liquidità di Terme FVG depositata presso la Banca, garanzia pari al 10% dell'importo contrattualizzato con il Comune di Arta Terme per la gestione dell'impianto termale;
- garanzia ai sensi dell'art. 103 D.lgs 50/2016 di euro 16.665 rilasciata dalla banca in data 18/04/2018 su contratto del 13/04/2018 a favore del Comune di Monfalcone, assistita da pegno su liquidità di Terme FVG depositata presso la Banca, garanzia connessa alla stipula del contratto di affitto delle Terme Romane, Comune di Monfalcone.

Tali garanzie risultano contro garantite dal deposito bancario, c/c vincolato presso Intesa San Paolo del valore complessivo di Euro 90.381 iscritto alla voce IV disponibilità liquide dell'attivo circolante del bilancio. La società ha il possesso presso le sedi aziendali di beni di terzi, immobili delle strutture termali e relativi arredamenti, mobilio ed attrezzature di cui ai contratti di affitto delle aziende impianti termali, contratti:

- Stipulato in data 13 aprile 2017 con il Comune di Arta Terme, repertorio num. 1738;
- Stipulato in data 23 aprile 2018 con il Comune di Monfalcone, repertorio num. 8490;

I beni immobili e mobili risultano coperti da polizza assicurativa rilasciata a favore dei rispettivi proprietari mediante:

- Polizza assicurativa per danni al complesso immobiliare e beni mobili a garanzia del Comune di Arta Terme, del valore massimale di euro 16milioni della durata pari alla validità contrattuale, emessa dalla Sara Assicurazioni Spa in data 13 aprile 2017 n. 17817EX
- Polizza assicurativa per danni al complesso immobiliare e beni mobili a garanzia del Comune di Monfalcone, del valore massimale di euro 5milioni della durata pari alla validità contrattuale, emessa dalla Sara Assicurazioni Spa in data 16 aprile 2018 n. 50 20202CV

In relazione alle garanzie ricevute ed in ordine al finanziamento erogato nell'esercizio 2020 dall'istituto bancario Intesa San Paolo del valore di Euro 500.000, si rappresenta che tale finanziamento è garantito dal Fondo di Garanzia PMI, di cui alla Legge 662/1996, art. 2 c.100 lett a). per il 90% del valore erogato.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si rappresenta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società ha in essere un contratto di appalto di servizi di facility, con parte correlata, Idealservice Soc. Coop, facente parte della compagine sociale. Il contratto è stato definito a valori di mercato, l'onere complessivo sostenuto e di competenza dell'esercizio per i servizi resi è stato nell'esercizio di complessivi Euro 215.691,36, dei quali:

- Euro 62.170,82 riferiti a spese di manutenzione e riparazione ordinaria ed assistenza gestionale e tecnica degli impianti termali,
- Euro 34.753,74 relativi a pulizie ambienti ad utilizzo sanitari,
- Euro 61.043,76 per pulizie ambienti termali non a destinazione sanitari,
- Euro 4.098,96 per pulizie delle aree esterne,
- Euro 17.718,07 relativi ai servizi di smaltimento rifiuti,
- Euro 35.906,01 relativi a servizi di lavanolo e pulizia vestiario ed indumenti lavorativi.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Nonostante le restrizioni imposte al numero degli accessi alle strutture per le attività wellness, limitate ai possessori di green pass e quindi alla limitazione delle prestazioni erogate nei primi mesi di avvio dell'esercizio, per quanto riguarda l'attività legata all'erogazione delle cure termali si registra una buona partenza della stagione ad Arta Terme, sia in termini di data di apertura, anticipata rispetto al 2021, sia in termini di presenze che indicano una prima fase di stagione paragonabile al periodo pre-covid. Inoltre, sempre nell'abito delle terapie convenzionate, l'avvio dell'esercizio in corso vede la piena operatività del reparto di fisioterapia oltre che in ambito privato anche in regime di convenzione con l'ASUFC.

Una ulteriore nota certamente positiva arriva dai lavori di ampliamento delle Terme di Arta che proseguono in



maniera spedita; l'area inalazioni è già stata completata e collaudata e l'autorizzazione sanitaria del nuovo spazio è in corso di rilascio. Situazione positiva che permetterà di incrementare le prestazioni nel periodo della alta stagione.

Sempre nell'ambito dei lavori di ampliamento prosegue la costruzione della nuova piscina che dovrebbe essere pronta prima dell'alta stagione invernale legata alle vacanze natalizie.

Purtroppo a questi aspetti che portano ad una prospettiva di crescita, è necessario contrapporre una problematica legata alla sospensione delle attività delle terme di Monfalcone nei primi due mesi del 2022 in conseguenza della presenza di tracce di legionella all'interno dello stabilimento e quindi della sospensione temporanea dell'autorizzazione sanitaria. Questo ha comportato la necessità di sospendere l'attività e di effettuare una serie di manutenzioni straordinarie che hanno permesso di risolvere il problema, fornendo all'Azienda Sanitaria competente gli elementi per poter riattivare l'autorizzazione in totale sicurezza. In fase di riapertura la risposta dell'utenza è stata molto positiva e al momento i reparti, in particolare quelli di area sanitaria, lavorano a pieno regime ed è ipotizzabile che nei prossimi mesi saranno recuperate le prestazioni ed i volumi al fine di conseguire l'intero budget legato alle cure termali.

Si rappresenta in riferimento alle previsioni dell'Oic 11, alla valutazione del going concern e pertanto della valenza informativa richiesta in ordine alla continuità azienda, che la società non si è avvalsa nell'esercizio precedente della deroga prevista dall'art. 7, comma 2 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n.23, in quanto non esistenti i presupposti per derogare alla normativa ed alle disposizioni come operanti a regime, che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 vengono confermate.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Sanatorio Triestino Spa, con sede a Trieste in Via D. Rossetti n. 62, cf. 00130810328 la quale, in forza della partecipazione sottoscritta alla costituzione detiene il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 52%, imprime un'attività di indirizzo seppur lieve considerata l'autonomia gestionale della società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Sanatorio Triestino Spa e riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	12.344.808	10.846.444
C) Attivo circolante	6.946.782	5.745.679
D) Ratei e risconti attivi	30.726	28.357
Totale attivo	19.322.316	16.620.480
A) Patrimonio netto		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.  
Codice fiscale: 01294690324

v.2.13.0

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

Capitale sociale	1.240.000	1.240.000
Riserve	4.586.537	3.413.114
Utile (perdita) dell'esercizio	222.584	359.136
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.049.121</b>	<b>5.012.250</b>
B) Fondi per rischi e oneri	910.057	445.312
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	339.558	404.327
D) Debiti	12.010.743	10.753.287
E) Ratei e risconti passivi	12.837	5.304
<b>Totale passivo</b>	<b>19.322.316</b>	<b>16.620.480</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	13.227.348	13.641.189
B) Costi della produzione	12.859.691	12.959.432
C) Proventi e oneri finanziari	(145.383)	(132.553)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(310)	190.068
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>222.584</b>	<b>359.136</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, con riferimento all'esercizio in commento, la società ha ricevuto dei contributi da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 o comunque di somme per le quali sorge l'obbligo di trasparenza ai sensi dell'indicata normativa; al fine di far fronte per quanto possibile alle chiusure ed delle limitazioni conseguenti alle normative emanate conseguenti l'emergenza sanitaria da COVID-19.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
Agenzia delle Entrate	16.265	Contributo D.L. Sostegni (n. 41 dd 22 marzo 2021)
Agenzia delle Entrate	16.265	Contributo D.L. Sostegni-bis (n. 73 dd 25 maggio 2021)
Ministero del Turismo	10.000	Art. 6 del decreto del Ministero del Turismo del 24 agosto 2021

Alla società è stato inoltre riconosciuta l'indennità da esonero CIG prevista dall'art. 43 del DL 73/2021, del valore di Euro 16.231, usufruirà inoltre del credito d'imposta spettante sui canoni d'affitto d'azienda per complessivi Euro 4.664.

Per ulteriori specifiche ed informazioni su contributi, sovvenzioni e vantaggi ricevuti si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sig.re e Sigg. rappresentanti le società partecipanti, nell'esercizio 2021 si è manifestata una perdita del periodo del valore di Euro 129.377, conseguente al perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ed ai conseguenti prolungati periodi di sospensioni delle attività causati dalle limitazioni, dai contingenti negli accessi per periodi anche frazionati, ma significativi durante l'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 01294690324

v.2.13.0

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

Emergenza sanitaria le cui restrizioni in termini di chiusure imposte, delle limitazioni degli spostamenti delle persone e dei contingentamenti al numero degli accessi dell'utenza, in particolare per il settore wellness, ha comportato per il secondo esercizio una riduzione importante dei volumi dei ricavi della produzione. Durante tutto l'esercizio la direzione aziendale ha costantemente monitorato l'andamento dei costi aziendali intervenendo prontamente in riduzione degli stessi laddove possibile. Nella relazione sulla gestione vengono esposti i particolari interventi attuati ed i benefici conseguiti dalla società nel periodo. Causa la natura dei costi delle strutture termali con particolare riguardo ed attenzione ai rilevanti costi fissi delle aziende gestite, non riducibili oltre determinati limiti, la flessione del fatturato rispetto ai valori pre Covid ha inciso in maniera importante portando la società al conseguimento della perdita dell'esercizio indicata. Si rappresenta che la perdita dell'esercizio 2020 pari a Euro 153.533 è stata riportata nuovo in forza dell'art. 1 comma 266 della L. 178/2020, in modifica dell'articolo 6 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 e risulta quindi sterilizzata in funzione e per il periodo indicato dalla normativa emergenziale. Dalla perdita registrata nell'esercizio 2021 pari ad Euro 129.377 essendo una perdita non eccedente i limiti di cui all'art. 2482-bis Cc. consegue che il risultato non possa venir trattato come nell'esercizio precedente in funzione dell'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 convertito dalla L. 15/2022 di aggiornamento della specifica normativa. Si propone pertanto di deliberare la copertura parzialmente la perdita emersa nell'esercizio con l'utilizzo della riserva straordinaria per Euro 95.203 e con la riserva legale per Euro 5.011, azzerando tali poste, riportando a nuovo il residuo valore della perdita dell'esercizio di Euro 29.163.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.**

Codice fiscale: 01294690324

v.2.13.0

TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

"Il sottoscritto rag. Gabriele Viduli, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".